

“RESTO AL SUD ” : IL NUOVO CONTRIBUTO PER I GIOVANI NEL MEZZOGIORNO

Sono migliaia i giovani che abbandonano il Mezzogiorno e, con il loro bagaglio di anni di studi, affrontano viaggi e disagi verso altre regioni o all'estero , per tentare la carta del concorso pubblico.

Ma per chi ha ancora la forza di restare nella propria terra , e di valorizzarla, adesso c'è **Resto al Sud**.

RESTO AL SUD

“Resto al Sud” è l'incentivo che sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani, under 36, nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

La dotazione finanziaria è di 1.250 milioni di euro.

COSA SI PUO FARE

Avviare iniziative imprenditoriali per:

Produzione di beni nei settori industria, artigianato, , trasformazione di prodotti agricoli, pesca e acquacoltura;

Fornitura di servizi alle imprese e alle persone;

Turismo;

Sono escluse dal finanziamento le attività agricole, libero professionali e il commercio.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili , per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e programmi informatici e per le principali voci di spesa utili all'avvio dell'attività'.

AGEVOLAZIONI

Ciascun imprenditore può ottenere 50 mila euro , fino a un massimo di 200 mila nel caso di più imprenditori ; il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in:

Contributo a fondo perduto pari al 35% dell'investimento complessivo;

Finanziamento bancario al 65% dell'investimento complessivo , garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI (Piccole imprese e medie imprese) . Gli interessi del finanziamento sono interamente coperti da un contributo in conto interessi ; chi vuole presentare la domanda può rivolgersi ai numerosi enti convenzionati con Invitalia(Comuni,Università',Associazioni) , per ricevere supporto gratuito per la predisposizione del progetto.

getto d'impresa. Resto al Sud e' un incentivo a sportello: le domande vengono esaminate senza graduatorie in base all'ordine cronologico d'arrivo.

SPORTELLO INFORMATICO INVITALIA

Resto al Sud e' una risposta di qualita' alla domanda di lavoro e di impresa dei giovani nel Mezzogiorno , e lo sportello informatico di Invitalia (15 Gennaio 2018 , giornata di apertura dello sportello di Resto al Sud), sta assicurando tempi record di gestione (sono state valutate oltre 600 domande) ,per consentire un rapido avvio delle iniziative approvate, che ad oggi sono 210.

IL 37% delle domande e' riconducibile a impenditori tra i 30 e i 35 anni, che nel 30% dei casi possiede una laurea, master, dottorato di ricerca ; circa la meta' dei progetti riguarda il settore turistico- culturale.

Al secondo posto ci sono le attivita' manifatturiere (con il 23% delle iniziative) ; le proposte di nove imprese gia' presentate prevedono investimenti per 130 milioni di euro e la creazione di oltre 7.300 posti di lavoro ; i dati indicano , inoltre che le regioni con il maggior numero di domande e' la Campania, seguita dalla Sicilia , Calabria, Abruzzo , Sardegna , Puglia , Basilicata e Molise.

Resto al Sud Invitalia,gestore dell'intervento agevolativo dell'incentivo(questu'ultimo, ricordiamo, istituito dal D.L. 91/2017 ed attuato con il decreto n.174/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e con la circolare n.33/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri) , evidenzia , inoltre,che possono presentare domanda anche i giovani che hanno un lavoro a tempo indeterminato e, gli interessi per l'agevolazione dell'incentivo, sono a carico dello Stato.

A breve Invitalia lancera' una App Resto al Sud , un ulteriore segnale di attenzione ai destinatari della misura , che potranno cosi' essere informati in tempo reale sull'esito delle loro richieste (ad esempio quelle di erogazione dei contributi) o sull'eventuale necessita' di integrare la documentazione del progetto per procedere con la realizzazione dell'iniziativa.

ESEMPIO DI COME FUNZIONA L'AGEVOLAZIONE

100.000 Euro

Immaginiamo un progetto imprenditoriale proposto da due giovani: in due si possono richiedere 100.000 euro per l'avvio dell'attività'.

35.000 Euro

Invitalia eroga il 35% dell'importo complessivo del progetto (ovvero 35.000 euro) a fondo perduto.

65.000 Euro

La Banca eroga il restante 65% (ovvero 65.000 euro con un finanziamento della durata di 8 anni (di cui 2 di preammortamento e con uno spread del 2 %).

52.000 Euro

IL fondo centrale di Garanzia per PMI – sezione speciale- garantisce fino a 52.000 euro del finanziamento bancario.

Interessi

Gli interessi sui 65.000 euro erogati dalla Banca sono a carico di Invitalia, che li restituirà' direttamente.

200.000 Euro

Nel caso in cui il progetto sia proposto da 4 o più' giovani sarà' comunque possibile richiedere un massimo di 200.000 euro.